Ragioneria
3° Sett. Finanziario
120

COMUNE DI PONTEDERA
15 APR. 2016
ARRIVO

Comune di Pontedera

Provincia di Pisa

Parere n.4
14.04.2016

Comune di Pontedera
PROT. N. 0013729 del 15/04/2016
TIPO: E UFFICIO: 0301

COMUNE DI PONTEDERA
Comune di Pontedera
Protocollo N.0013729/2016 del 15/04/2016
E

Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2015

L'Organo di revisione

ROBERTO DEL VECCHIO

LUCIA BORDIGONI

BRUNO PICCOLOTTI

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2015

L´ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2015, consegnato in data 25 marzo 2016, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all´art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all´art. 229, del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all´art. 230, del Tuel;
- Rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9, del Dlgs. n. 118/11 e s.m. di cui all´art. 227, del Tuel;

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:

a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
g) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
h) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
l) il prospetto dei dati Siope;
m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;

- oltre che:

a) dal Conto del tesoriere di cui all´art. 226, del Tuel;
b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all´art. 233, del Tuel;
c) dal Prospetto di conciliazione;
d) dall´inventario generale;
e) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale ;
o dall'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l´Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall´art. 239, del Tuel, seguendo l´iter espositivo esposto nel seguente sommario.

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2015

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione 2015 e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso ai sensi dell'art. 153, del Tuel, del Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del Principio contabile applicato della programmazione Allegato n. 4/1 del Dlgs. n. 118/11;
- del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11;
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno (art. 242, comma 2, del Tuel).

Il bilancio di previsione 2015 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 28/07/2015 con Deliberazione n. 36/2015.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo averne accertato la correttezza e regolarità.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione evidenzia che non è stata effettuata dandone atto nella delibera di approvazione del Bilancio in data 28/07/2015.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 116 del 2/09/2015 , prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati altresì individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.

L'Organo di revisione, nel corso dell'anno 2015, ha redatto n° 23 verbali e n° 23 pareri.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2015, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali regolarmente protocollati.
E' stato verificato il regolare adempimento degli obblighi fiscali e dichiarativi e sono state trasmesse nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2015 ed al rendiconto 2014.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.
L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2015 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.
La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui*".
L'esito di tale riaccertamento risulta dallaDelibera di Giunta n. 64 del 12/05/2015, nella quale, si prende atto dei risultati delle verifiche effettuate con Determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali.

Gestione dei residui attivi e passivi .

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2015 ma non riscosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2015 sono state riscosse per una percentuale del 70,01%;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2015 sono state riscosse per una percentuale pari al 54,79%;
- i residui attivi mantenuti in occasione del riaccertamento straordinario, relativi al 2014 e agli anni precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	6.930.648,92
Riportati	18.372.620,14
Eliminati	6.058.297,54
Totale	**31.361.566,60**

- ✓ l'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 31.361.566,60 al 31 dicembre 2014 ad Euro 31.445.493,73 al 31 dicembre 2015.

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente non vincolata	2.519.163,41
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	3.538.020,63
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	1.113,50
MINORI RESIDUI ATTIVI	**6.058.297,54**

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2015 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 70,27%;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2015 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 46,36%;
- i residui passivi mantenuti in occasione del riaccertamento straordinario e relativi al 2014 e agli anni precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	4.409.123,54
Riportati	86.550,27
Eliminati	19.741.568,22
Totale	**24.237.242,03**

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 24.237.242,03 al 31 dicembre 2014 a Euro 15.597684,88 al 31 dicembre 2015.

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	5.539.092,93
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	14.198.627,70
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	3.847,59
MINORI RESIDUI PASSIVI	**19.741.568,22**

L'Organo di revisione ha, altresì, verificato che non esistano residui passivi del Titolo II non movimentati da oltre 3 esercizi per i quali non vi sia stato affidamento dei lavori.
Movimentazione nell'anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010

Residui formati in anni precedenti al 2010	TITOLO I	TITOLO III	TITOLO VI (escluso depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2014	0,00	885.053,78	3.752,59
Residui riscossi	0,00	89.812,17	0,00
Residui stralciati o cancellati	0,00	769.441,61	0,00
Residui da riscuotere 31 dicembre 2015	0,00	25.800,00	3.752,59

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2011, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1° gennaio 2015 provenienti da anni ante - 2011	1.780.396,17
Di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2015 per residui ante - 2011	197.980,06
Sgravi richiesti nell'anno 2015 per residui ante - 2011	1.549.144,82
Somme conservate al 31 dicembre 2015	33.271,29

Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Tot.
attivi Tit. I (A)	33.271,29	0,00	55.718,59	1.517.415,35	4.392.049,07	7.483.611,99	13.482.066,29
di cui F.S.R o F.S.:	——	——	*0,00*	*304.217,94*	*106.595,17*	*9.733,96*	*420.547,07*
attivi Tit. II (B)	0,00	0,00	3.738,60	3.706,56	45.000,00	876.299,56	928.744,72
attivi Tit. III (C)	42.281,56	951.382,41	3.069.139,31	1.168.024,55	1.674.531,84	2.230.869,30	9.136.228,97
Totale residui attivi di parte corrente *(E= A+B+C)*	**75.552,85**	**951.382,41**	**3.128.596,50**	**2.689.146,46**	**6.111.580,91**	**10.590.780,85**	**23.547.039,98**
attivi Tit. IV (F)	47.904,41	0,00	0,00	27.250,00	15.000,00	2.430.098,74	**2.520.253,15**
attivi Tit. V (G)	5.321.454,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.321.454,01
Totale residui attivi di parte capitale *(H= F+G)*	**5.369.358,42**	**0,00**	**0,00**	**27.250,00**	**15.000,00**	**2.430.098,74**	**7.841.707,16**
attivi Tit VI (I)	**3.752,59**	**0,00**	**0,00**	**500,00**	**500,00**	**51.994,00**	**56.746,59**
Totale Attivi *(L=E+H+I)*	**5.448.663,86**	**951.382,41**	**3.128.596,50**	**2.716.896,46**	**6.127.080,91**	**13.072.873,59**	**31.445.493,73**
passivi Tit. I (M)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.963.634,28	10.963.634,28
passivi Tit. II (N)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.466.398,15	4.466.398,15
passivi Tit. III (O)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
passivi Tit. IV (P)	56.025,60	15.833,20	9.251,80	1.019,92	4.419,75	81.102,18	167.652,45
Totale Passivi *(Q=M+N+O+P)*	**56.025,60**	**15.833,20**	**9.251,80**	**1.019,92**	**4.419,75**	**15.511.134,61**	**15.597.684,88**

Ai fini di una maggior completezza d'informazione, nelle tabelle che seguono, viene evidenziata l'evoluzione, negli anni, dei residui relativi a voci particolarmente significative:

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Tarsu/Tares	0,00	0,00	0,00	1.208.928,58	0,00	0,00	1.208.928,58
Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Canoni di depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi	0,00	0,00	8.182,57	74.513,29	53.447,93	160.098,48	296.242,27
Sanzioni per violazione codice della strada	0,00	939.637,80	2.998.420,23	1.016.955,88	1.284.856,66	0,00	6.239.870,57

Residui passivi	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
di cui per canoni di depurazione ancora da versare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui attivi Titolo II	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	43.500,00	69.124,28	112.624,28
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	0,00	3.738,60	0,00	1.500,00	197.167,28	202.405,88

Residui attivi Titolo IV	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.973.678,24	1.973.678,24

4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L´Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5e 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, relativamente alle economie di spese, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l´Ente Locale ha ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza e all´esclusività degli stessi per i titolare di cariche elettive per lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito e per la partecipazione ad Organi collegiali (art. 5, coma 5);
- alla disciplina inerente le indennità di missione per gli Amministratori in trasferta per partecipare ad Organi e Commissioni nell´esercizio delle proprie funzioni [art. 5, comma 8, lett. b)];
- alla disciplina inerente i rimborsi forfettari per spese di viaggio spettanti agli Amministratori locali, che, in ragione del loro mandato, si recano fuori dal capoluogo del Comune (art. 5, comma 9);
- al divieto di percepire, da parte degli eletti in Organi appartenenti a diversi livelli di governo, più di un emolumento (art. 5, comma 11);
- al divieto di percepire qualunque tipo di compenso, salvo il rimborso spese se previsto dalla normativa vigente o gettoni di presenza non superiori a Euro 30 a seduta qualora già previsti nella precedente normativa, per la partecipazione agli organi collegiali di cui all´art. 68, comma 1, del Dl. n. 112/08 (art. 6, comma 1);
- alla possibilità di percepire soltanto il rimborso spese o il gettone di presenza, limitato a massimo Euro 30, per la partecipazione agli Organi collegiali degli Enti che ricevono contributi pubblici (art. 6, comma 2).

L´Organo di revisione, tenuto ulteriormente conto di quanto disposto dall´art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10, e dall´art. 82, comma 2, del Tuel, relativamente ai limiti di spesa a valere per gli apparati politici, attesta che l´Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza corrisposti ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli o commissioni (art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10, e art. 82, comma 2, del Tuel, come modificato dall'art. 2, comma 9-*quater*, del Dl. n. 225/10 convertito con Legge n. 10/11).

5. Incarichi a pubblici dipendenti

L´Organo di revisione prende atto che:

- è stata inoltrata all´Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l´Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell´anno 2015, entro il termine di 15 giorni dall´erogazione del compenso, ai sensi dell´art. 53, comma 11, del Dlgs. n. 165/01.
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti, nel termine di 15 giorni dal conferimento o dall´autorizzazione, con indicazione dell´oggetto dell´incarico e del compenso lordo, ove previsto (art. 53, comma 12, Dlgs. n. 165/01);
- non è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione essendovi incarichi in corso , entro il 30 giugno 2015, che nell´anno 2014 non sono stati né conferiti né autorizzati incarichi ai propri dipendenti, anche se comandati o fuori ruoli (art. 53, comma 12, Dlgs. n. 165/01);
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica o su supporto magnetico entro il 30 giugno 2015, dei compensi percepiti dai propri dipendenti relativi

all´anno 2014, erogati dall´Ente o della cui erogazione l´Ente abbia avuto comunicazione da soggetti pubblici o privati (art. 53, comma 13, Dlgs. n. 165/01);

- non è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica o su supporto magnetico entro il 30 giugno 2015, dei compensi percepiti dai propri dipendenti relativi all´anno 2014 per incarichi relativi a compiti e doveri d´ufficio (art. 53, comma 14, Dlgs. n. 165/01), non ricorrendo la fattispecie .

6.Incarichi a consulenti esterni

L´Organo di revisione prende atto che nel corso dell´anno 2015 non sono stati conferiti incarichi di consulenza esterna, fatta eccezione per gli incarichi di difesa giudiziale, e che è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l´elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell´art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01;

7.Albo beneficiari di provvidenze economiche.

L´Organo di revisione preso atto che il regolamento non prevede un termine per l'approvazione dell'Albo di cui al DPR 118/2000 precisa che per l'anno 2015 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.69 del 28/05/2015 e che è in corso l'istruttoria per l'approvazione dell'Albo 2015.

8.Contributi straordinari ricevuti.

L´Organo di revisione attesta che l'Ente non ha provveduto, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 158, del Tuel, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, poiché non ha ottenuto i predetti contributi .

9.Amministrazione dei beni

L´Organo di revisione attesta che il Consiglio dell´Ente ha attuato quanto prescritto dall´art. 58 del Dl. n. 112/08 ("*Manovra d´estate*), e dall´art. 2, commi 594 e ss., della Legge n. 244/07 ("*Finanziaria*).
Infatti, è stato verificato che l´Ente Locale, con Deliberazione n. 28 del 28/07/2015 , ha approvato l´Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all´esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.
Inoltre l´Ente, con Deliberazione n. 77 del 18/06/2015, ha adottato "Piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell´utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d´ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L´Organo di revisione ha verificato che l´Ente Locale ha reso pubblici, attraverso il proprio sito *internet*, i Piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento.

10. Patto di stabilità 2015

L'organo di revisione dà atto:

- che l´Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 03/07/2015, successivamente aggiornato dalla Ragioneria generale dello Stato a seguito del Patto orizzontale nazionale e del Patto Regionale orizzontale;
- che, in data 22/03/2016, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l´Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l´obiettivo dell´anno 2015;

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, indicare se nei seguenti anni l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi per esso stabiliti:

2011	SI
2012	SI
2013	SI
2014	SI
2015	SI

11.Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili.

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
2) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili;
3) la cassa vincolata all'01.01.2015 è stata quantificata con Determina del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 175 del 19/11/2015 pertanto non è stato possibile effettuare il controllo del dato nei verbali relativi ai primi tre trimestri mentre nel IV trimestre il Servizio Tesoreria non ha inviato i documenti necessari al riscontro.

12.Tempestività dei pagamenti.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente non ha rispettato i tempi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/02 come rilevato dalla pubblicazione sul sito Web dei tempi medi di pagamento per l'anno 2015.

14. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione fa presente:

- che l'Ente nel corso del 2015 ha definito e approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" di cui all'art. 1, commi da 611 a 614, della Legge n. 190/14("Legge di stabilità), con cui ha dato conto delle modalità e dei tempi di attuazione e il dettaglio dei risparmi da conseguire entro il 31 dicembre 2015 e che lo stesso, corredato da apposita Relazione tecnica, è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione interessata;
- che nel termine del 31 marzo 2016, alla medesima diramazione regionale della Giustizia contabile, l'Ente ha trasmesso l'ulteriore Relazione che esplica i risultati conseguiti. Il documento di riepilogo è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità del Dl. n. 33/13;

L'Organo di revisione prende atto che:

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 147, comma 2, lett. d) ed e), e 147-quater del Tuel, l'Ente ha implementato un sistema di controllo interno sulle Società partecipate non quotate;
- il predetto controllo interno delle Società è stato affidato ad una struttura interna dell'Ente ed ha generato un flusso di informazioni che ha rilevato i seguenti aspetti: - i rapporti finanziari tra l'Ente partecipante e la Società; - la situazione contabile, gestionale e organizzativa

dell´Organismo societario; - il contratto di servizio; - il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;

- in funzione delle informazioni così raccolte, la struttura dell´Ente all´uopo costituita ha posto in essere il monitoraggio sull´andamento delle Società;
- l´Ente ha attivato un monitoraggio anche sugli Organismi gestionali esterni diversi dalla Società, sia in funzione di quanto previsto nell´art. 147, comma 2, lett. d), del Tuel, sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall´art. 147-quinquies del Tuel (atteso che l´Ente "*padre*" deve sempre avere cognizione dell´andamento economico-finanziario delle gestioni parallele in funzione degli effetti che possono determinarsi sul proprio bilancio finanziario);
- il monitoraggio e controllo sui soggetti di cui al punto precedente è stato altresì attuato, nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati;

L´Organo di revisione attesta:

- che l´Ente ha impegnato ed imputato per il 2015 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di Euro 14.906.744,76 (di cui al Titolo I Euro 14.588.724,36 e al Titolo II Euro 318.020,40);
- che l´Ente ha accertato ed imputato per il 2015 risorse provenienti dagli Organismi partecipati per un totale di Euro 4.027.853,09 (di cui al Titolo III Euro 3.792.913,31 e al Titolo IV Euro 234.939,78);
- che l´Ente ha rispettato il disposto normativo contenuto nell´art. 6, comma 19, del Dl. n. 78/10, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10, ai sensi del quale è fatto divieto alle Amministrazioni pubbliche inserite nell´elenco Istat (Enti Locali compresi), di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito o rilasciare garanzie a favore di Società partecipate che per 3 esercizi consecutivi abbiano registrato perdite o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali. Mentre, ai sensi dell´art. 2447 del CC., è sempre ammessa la possibilità di reintegrare il capitale sociale che per effetto di perdite sia sceso al di sotto del limite legale. La disposizione non trova applicazione in caso di partecipazione in Società quotate e sono comunque fatti salvi i trasferimenti effettuati in base a convenzioni, contratti di servizio o di programma per lo svolgimento dei servizi di pubblico interesse affidati ovvero per la realizzazione di investimenti. Solo in caso di circostanze urgenti ed al fine di garantire la continuità del servizio, l´Amministrazione interessata può provvedere ai suddetti interventi, previa autorizzazione, rilasciata con Dpcm. soggetto a registrazione presso la Corte dei conti;
- che l´Ente ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet dei dati di cui all´art. 1, comma 735, della Legge n. 296/06. ("Finanziaria), il quale dispone che gli incarichi di amministratore delle Società partecipate totalmente anche in via indiretta da Enti Locali, nonché delle Società a partecipazione mista di Enti Locali e altri soggetti pubblici e privati, conferiti da soci pubblici e i relativi compensi devono essere pubblicati nell´albo e nel sito informatico dei soci pubblici a cura del responsabile individuato da ciascun Ente (la pubblicità è soggetta ad aggiornamento semestrale);
- che l´Ente - in virtù dell´art. 3, comma 1, del Decreto 25 gennaio 2015 emanato dal Mef in attuazione dell´art. 17, commi 3 e 4, del Dl. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/14 - ha provveduto ad effettuare, per ogni Società o Ente di diritto pubblico o privato, partecipato direttamente o indirettamente (o in cui nomina propri rappresentanti anche senza detenere quote di partecipazioni), la comunicazione dei seguenti dati:
    - le informazioni di cui all´art. 60, comma 3, del Dlgs. n. 165/01 - costo annuo del personale;
    - le informazioni relative alle partecipazioni in società ed enti di diritto pubblico e di diritto privato detenute direttamente o indirettamente dalle PA inserite nell´elenco Istat;

- che l´Ente ha adempiuto all´obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli Enti pubblici vigilati, e agli Enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in Società di diritto privato ai sensi dell´art. 22, Dlgs. n. 33/2013;
- che l´Ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente, rinvenibili nell´art. 4, commi 4 e 5, del Dl. n. 95/12, nell´art. 1, commi 718 e 725-729, della Legge n. 296/06, negli artt. 5, commi 5 e 11, e 6, commi 3, 5, 6 del Dl. n. 78/10, nell´art. 13, comma 2, del Dl. n. 66/14, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/14 (il quale riverbera effetti sull´art. 1, commi da 471 a 473, della Legge n. 147/13), nell´art. 1, comma 554, della Legge n. 147/13;
- che l´Ente ha verificato che le proprie Società partecipate abbiano adottato i provvedimenti di cui all´art. 18, del Dl. n. 112/08, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/08, relativi ai criteri ed alle modalità di reclutamento del personale di conferimento degli incarichi;
- che l´Ente, giusta applicazione dell´art. 18, comma 2-*bis*, del Dl. n. 112/08, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/08, ha emanato l´atto di indirizzo nell'ambito degli atti di programmazione generale dell'Ente e con corrispondenza diretta alle Società controllate che indica i criteri e le modalità per dar corso al principio di riduzione dei costi del personale delle Aziende speciali, delle Istituzioni e delle Società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo;
- che l´Ente, giusta applicazione dell´art. 3, comma 5, del Dl. n. 90/14, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/14, per i soggetti di cui al punto precedente, ha ottemperato all´obbligo di coordinare le loro politiche assunzionali, "al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dall´art. 18, comma 2-bis, del Dl. n. 112/08, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/08;
- che l´Ente ha implementato il "controllo analogo" ("autonomo" o "congiunto" a seconda dei casi), quale elemento essenziale per le gestione "in house" che esprimono un modello organizzativo succedaneo alla gestione in economia del servizio da parte dell´Ente medesimo.
- che l´Ente ha tenuto conto, nell´ambito dei limiti all´utilizzo di Organismi diversi da quelli societari (fondazioni, associazioni, ecc.), di quanto disposto dall´art. 4, comma 6, del Dl. n. 95/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/12;
- che l´Ente ha provveduto ad accantonare nel bilancio di previsione 2015 in apposito fondo vincolato per copertura perdite o saldi finanziari negativi registrati da aziende speciali, istituzioni e società partecipate, somme per Euro 10.925,95 (art. 1, commi, 551 e 552 della Legge n. 147/13). L´accantonamento al fondo "de quo", che non è oggetto di impegno, è confluito nel risultato di amministrazione come quota accantonata;

L´Organo di revisione prende atto che la relazione sulla gestione dell´Organo esecutivo allegata al rendiconto illustra l´elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci d'esercizio sono consultabili sul proprio sito internet, illustra l'elenco delle partecipazioni dirette possedute dall´Ente con l´indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. 151, comma 6 del Tuel, e 11, commi 4, lett. o), e 6, lett. h) e i), del Dlgs. n. 118/11) nonché la conferma di aver verificato crediti e debiti reciproci.

L´Organo di revisione dichiara di aver asseverato le singole note informative contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l´Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate che risultano regolari ad eccezione di:

- Società Toscana Energia Spa;
- Società CCT Nord S.r.l.;
- Geofor Patrimonio Spa,

per le quali l'attestazione non risulta sottoscritta dall'Organo di Revisione ma da altri organi, in proposito si richiama la deliberazione n.2/2016 Sezione Autonomie della Corte dei Conti.

Con riferimento a:

- Società Cerbaie Spa;
- Società Ecofor Service Spa;
- Società Azienda Farmacie di Pontedera Spa,

non è pervenuta attestazione dei reciproci rapporti debito/credito.

Con riferimento alla posizione A.P.E.S Scpa sono state riconciliate le discordanze rilevate per le quali si sottolinea che l'impoto di Euro 496.920,10 relativo alla convenzione rep n.7576 del 19/12/2013 è risultato non accertato alla data del 31.12.2015 si invita pertanto a provvedere.

- L'Ente non ha operato cancellazioni di debiti e/o crediti verso Organismi partecipati;
- l'Ente ha approvato con deliberazione di C.C. n.10 del 31.03.2015 il piano di razionalizzazione delle Società Partecipate. Tale piano prevedeva la dismissione della partecipazione nella Società Pontedera Sport S.r.l.. Con successiva deliberazione di C.C. n. 57 del 30.11.2015 è stata deliberata la dismissione. L'atto di dismissione della quota del Comune sarà formalizzato in sede notarile a breve.
- l'Ente ha in corso garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri Organismi partecipati:
  - Unione Valdera;
  - Fondazione Pontedera Teatro.

17. Esternalizzazione di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale non ha proceduto nell'esercizio 2015, con riferimento alle Società Partecipate, a nuovi affidamenti e/o a rinnovi di affidamenti e/o ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

- **Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo**

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

- **Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo**

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2014	PREVISIONE INIZIALE 2015	PREVISIONE DEFINITIVA 2015	CONSUNTIVO 2015
ENTRATE TRIBUTARIE				
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	**0,00**	**16.071.834,69**	**16.071.834,69**	**16.071.834,69**
di cui di parte corrente	0,00	5.402.041,75	5.402.041,75	5.402.041,75
di cui di parte capitale	0,00	10.669.792,94	10.669.792,94	10.669.792,94
Imposta Unica Comunale (Iuc)	**20.052.660,52**	**22.802.770,32**	**22.518.272,10**	**22.318.272,10**
di cui Imu	10.418.184,03	12.232.770,32	12.148.272,10	11.948.272,10
di cui Tasi	3.070.000,00	3.070.000,00	3.070.000,00	3.070.000,00
di cui Tari	6.564.476,49	7.500.000,00	7.300.000,00	7.300.000,00
Recupero evasione	650.000,00	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	547.289,31	600.000,00	520.000,00	442.071,06
Diritti su pubbliche affissioni	38.750,73	40.000,00	40.000,00	34.334,52
Addizionale Irpef	1.890.000,00	2.315.000,00	2.315.000,00	2.315.000,00
Fondo Solidarietà comunale	3.082.897,83	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	41.000,00	41.000,00	60.000,00	60.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Imposte	778,13	350.500,00	350.500,00	350.777,78
Altre tasse	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate tributarie proprie	312.417,83	0,00	275.406,56	275.406,56
Totale TITOLO I	**26.615.794,35**	**26.149.270,32**	**26.079.178,66**	**25.795.862,02**
TRASFERIMENTI				
Trasferimenti dallo Stato	736.545,96	261.906,83	262.547,09	260.661,90
Trasferimenti da Ue	174.701,00	190.856,27	190.856,27	179.531,60
Trasferimenti dalla Regione	471.372,30	736.391,79	777.531,91	774.290,30
Altri trasferimenti	407.992,91	1.726.294,57	1.726.294,57	1.755.557,63
Totale TITOLO II	**1.790.612,17**	**2.915.449,46**	**2.957.229,84**	**2.970.041,43**
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Diritti di segreteria e servizi comunali	181.060,14	155.000,00	128.500,00	137.367,18
Proventi contravvenzionali	2.169.296,56	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi scolastici	0,00	0,00	0,00	0,00

VOCI	CONSUNTIVO 2014	PREVISIONE INIZIALE 2015	PREVISIONE DEFINITIVA 2015	CONSUNTIVO 2015
Entrate da attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	0,00	95.000,00	95.000,00	101.131,97
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	106.390,60	106.000,00	106.000,00	110.810,80
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi servizi pubblici	1.089.487,83	971.500,00	951.500,00	954.723,19
..... *di cui Cosap*	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	2.948.754,71	2.782.099,77	2.910.982,62	2.785.168,93
Interessi attivi	107.202,72	83.000,00	93.600,00	101.406,77
Utili da aziende e società	193.802,89	193.500,00	194.109,49	194.315,74
Altri proventi	2.576.161,51	2.449.237,16	2.611.237,16	2.140.368,73
Totale TITOLO III	**9.397.156,96**	**6.860.336,93**	**7.115.929,27**	**6.550.293,31**
ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.				
Alienazione di beni patrimoniali	96.379,36	1.844.396,45	1.848.461,45	454.420,56
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	562.085,59	13.948.719,06	14.234.719,06	3.337.377,21
Trasferimenti da altri enti pubblici	165.166,04	501.000,00	506.156,82	166.156,82
Trasferimenti da altri soggetti	1.146.397,68	1.476.133,68	1.449.916,64	1.416.880,70
..... *di cui Contributi per permessi costruire*	300.000,00	1.200.000,00	1.100.000,00	803.275,54
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO IV	**1.970.028,67**	**17.770.249,19**	**18.039.253,97**	**5.374.835,29**
ENTRATE DA PRESTITI				
Anticipazioni di cassa	0,00	17.755.787,45	17.755.787,45	5.877.610,33
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di BOC	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO V	**0,00**	**17.755.787,45**	**17.755.787,45**	**5.877.610,33**
TITOLO VI (SERV. CONTO TERZI)	**1.797.708,54**	**7.393.000,00**	**8.393.000,00**	**5.299.032,45**
AVANZO DI AMM.NE APPLICATO	**781.663,82**	**0,00**	**467.091,91**	**467.091,91**
TOTALE ENTRATE 2015	**42.352.964,51**	**94.915.928,04**	**96.879.305,79**	**68.406.601,43**

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2014	PREVISIONE INIZIALE 2015	PREVISIONE DEFINITIVA 2015	CONSUNTIVO 2015
Disavanzo di amministrazione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
SPESE CORRENTI				
Personale	6.400.378,29	6.535.897,95	6.526.228,73	5.832.625,88
Acquisto di beni di consumo	263.872,88	509.202,48	507.171,46	443.470,59
Prestazioni di servizi	12.724.103,95	15.741.976,53	15.951.138,55	15.387.576,16
Utilizzo di beni di terzi	170.487,24	198.190,03	215.832,03	185.709,24
Trasferimenti	8.690.553,96	10.557.577,16	10.747.169,10	10.549.910,66
Interessi passivi	3.433.062,56	3.233.760,00	3.230.075,00	3.228.660,53
Imposte e tasse	584.382,68	623.119,14	809.989,14	752.094,89
Oneri straordinari	110.136,25	522.946,85	915.374,15	502.941,07
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	1.271.417,88	1.364.616,38	0,00
Fondo di riserva	0,00	110.024,68	0,00	0,00
Totale TITOLO I	**32.376.977,81**	**39.304.112,70**	**40.267.594,54**	**36.882.989,02**
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Acquisizione di beni immobili	784.963,84	24.771.316,61	25.284.125,18	5.628.832,55
Espropri e servitù onerose	0,00	253.075,46	253.075,46	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	308.867,86	925.774,00	1.167.188,52	779.453,00
Incarichi professionali esterni	0,00	11.912,00	11.912,00	11.912,00
Trasferimenti di capitale	922.020,21	2.377.498,82	2.533.171,64	1.906.035,10
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO II	**2.015.851,91**	**28.339.576,89**	**29.249.472,80**	**8.326.232,65**
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso anticip. cassa	0,00	17.755.787,45	17.755.787,45	5.877.610,33
Rimborso capitale mutui	3.654.353,08	2.123.451,00	1.213.451,00	1.212.840,99
Rimborso capitale Boc	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO III	**3.654.353,08**	**19.879.238,45**	**18.969.238,45**	**7.090.451,32**
TITOLO IV (SERV. CONTO TERZI)	**1.797.708,54**	**7.393.000,00**	**8.393.000,00**	**5.299.032,45**
TOTALE SPESE 2015	**39.844.891,34**	**94.915.928,04**	**96.879.305,79**	**57.598.705,44**

- **Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2013 - 2015**

L'Organo di revisione attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

ENTRATE			2013	2014	2015
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	26.055.492,06	26.615.794,35	**25.795.862,02**
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	5.195.340,29	1.790.612,17	**2.970.041,43**
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	11.363.057,54	9.397.156,96	**6.550.293,31**
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	4.879.887,69	1.970.028,67	**5.374.835,29**
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	0,00	0,00	**5.877.610,33**
TOTALE	**ENTRATE**	**Euro**	**47.493.777,58**	**39.773.592,15**	**46.568.642,38**

SPESE			2013	2014	2015
TITOLO I	Spese correnti	Euro	37.958.288,23	32.376.977,81	**36.882.989,02**
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	5.588.642,21	2.015.851,91	**8.326.232,65**
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	3.592.027,73	3.654.353,08	**7.090.451,32**
TOTALE	**SPESE**	**Euro**	**47.138.958,17**	**38.047.182,80**	**52.299.672,99**

Avanzo / Disavanzo di competenza	Euro	**354.819,41**	**1.726.409,35**	**-5.731.030,61**

- **Servizi per conto terzi:**

L´andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	530.158,80	476.964,19
Ritenute erariali	953.447,29	1.962.116,11
Altre ritenute al personale c/terzi	137.785,91	127.879,16
Depositi cauzionali	75.025,98	73.834,26
Fondi per il Servizio economato	49.062,00	49.062,00
Depositi per spese contrattuali	26.679,16	2.496.983,98
Rimborso spese per servizi per conto terzi	25.549,40	112.192,75

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	530.158,80	476.964,19
Ritenute erariali	953.447,29	1.962.116,11
Altre ritenute al personale c/terzi	137.785,91	127.879,16
Depositi cauzionali	75.025,98	73.834,26
Fondi per il Servizio economato	49.062,00	49.062,00
Depositi per spese contrattuali	26.679,19	2.496.983,98
Spese per servizi per conto terzi	25.549,40	112.192,75

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	530.158,80	476.964,19
Ritenute erariali	953.447,29	1.962.116,11
Altre ritenute al personale c/terzi	137.785,91	127.879,16
Depositi cauzionali	74.525,98	73.834,26
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00
Depositi per spese contrattuali	26.335,16	2.496.983,98
Rimborso spese per servizi per conto terzi	21.476,61	109.260,75

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	529.910,64	476.964,19
Ritenute erariali	948.247,29	1.962.116,11
Altre ritenute al personale c/terzi	137.345,91	127.879,16
Depositi cauzionali	30.300,00	31.200,00
Fondi per il Servizio economato	49.062,00	49.062,00
Depositi per spese contrattuali	13.954,16	2.477.655,98
Spese per servizi per conto terzi	3.664,75	93.052,83

Le entrate e correlate spese inserite nella voce "altre per servizi conto terzi", con i relativi importi, sono per il 2015:

RISCOSSIONI	2015
1.Trasferte dipendenti	71,20
2.Restituzione somme a seguito introiti non dovuti	2.922,89
3.Trasferte amministratori	1.107,14
4.Contratti di locazione attiva	5.997,78
5.Convenzione transattiva con CPT Scarl relativa al riassetto del servizio di TPL	76.895,01
6. Mediocredito Italiano - Lavori straord. Tratto XXV Aprile Treggiaia - Restituzione somma versata	8.805,97

RISCOSSIONI	2015
7.Introito proventi per sanzioni amministrative- Equitalia	31,82
8.Contributo per fondo minori stranieri non accompagnati - Prefettura di Pisa	8.665,00
9.Contributo per fondo minori stranieri non accompagnati - Ministero dell'Interno	3.710,00
10.Introito rette residenza assistita Bertelli	740,14
11. Centro Auto di Bartoli M. - Canone locazione terreno zona industriale La Bianca 1° trimestre 2016	313,80
	109.260,75

PAGAMENTI	2015
1. Anticipazione all'economo comunale trasferte 2013	2.582,00
2.Restituzione somme a seguito introiti non dovuti	2.922,89
3.Contratti di locazione attiva	725,00
4.Convenzione transattiva con CPT Scarl relativa al riassetto del servizio di TPL	76.895,01
5. Europali Srl - Lavori straord. Tratto XXV Aprile Treggiaia - Restituzione somma versata	8.805,97
6.Introito proventi per sanzioni amministrative di spettanza Unione Valdera - Equitalia	31,82
7.Restituzione rette residenza assistita Bertelli	740,14
8.Contratto di locazione porzione di immobile Pontedera V.le R.Piaggio, 7 con la Soc. Ist. Modartech Srl	350,00
	93.052,83

- **Tributi comunali**

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge n. 147/13 (Legge di stabilità), al comma 639 ha istituito l'Imposta unica comunale basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.
La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 18 del 27/03/2012 modificata con successivo atto di giunta n. 22 del 09/06/2015, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.
L'Organo di revisione prende atto che l'importo inserito nel rendiconto 2015 è coerente con le correlate previsioni.

Imposta di pubblicità

L'art. 1, del Dlgs. n. 507/93, dispone che "*la pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette, secondo le disposizioni degli articoli seguenti, rispettivamente ad una imposta ovvero ad un diritto a favore del comune nel cui territorio sono effettuate*".
Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97, regolamenta l'Imposta e prevede le tariffe applicabili.
Fino al 25 giugno 2012, l'art. 11, comma 10, della Legge n. 449/97, prevedeva la possibilità per gli Enti di innalzare prima del 20% (a decorrere dall'esercizio finanziario 1998), poi del 50% (a decorrere dall'esercizio finanziario 2000), le Tariffe massime applicabili all'Imposta. Tale possibilità è stata abrogata dall'art. 23, comma 7, del Dl. n. 83/12.
In merito, però, il Legislatore ha ritenuto opportuno emanare una norma di interpretazione autentica (art. 1, comma 739, della Legge n. 208/15 - "*Legge di stabilità 2016*"), precisando che l'abrogazione sopra citata non ha effetto nei confronti di quegli Enti che si erano avvalsi della facoltà di incremento delle Tariffe in data antecedente all'entrata in vigore del Dl. n. 83/12.
L'andamento dell'imposta di pubblicità è riportato nella Tabella che segue:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Accertamento	531.000,00	547.289,31	442.071,06
Riscossione (competenza)	392.088,81	524.475,28	395.876,78

L'organo di revisione riscontra una significativa riduzione dell'introito rispetto alla previsione iniziale ed all'esercizio precedente.

Addizionale comunale Irpef

L´Organo di revisione rileva il seguente andamento dell'entrata:

Anno 2012 Aliquota 0,5 %	Anno 2013 Aliquota 0,5%	Anno 2014 Aliquota 0,5 % *(rendiconto)*	Anno 2015 Aliquota Progressiva *(rendiconto)*
Euro 1.885.000,00	Euro 1.870.000,00	Euro 1.890.000,00	Euro 2.315.000,00

Imposta di soggiorno

L´Organo di revisione sottolinea che, ai sensi dell´art. 4, del Dlgs. n. 23/11, come modificato dall´art. 4, comma 2-*bis*, del Dl. n. 16/12, i Comuni turistici o Città d´arte possono istituire l´Imposta a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale per un massimo di Euro 5 per notte; il gettito deve essere destinato a finanziarie interventi in materia di turismo, di sostegno delle strutture ricettive e per interventi per il recupero di beni culturali ed ambientali. Il regolamento attuativo è stato Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/03/2012, modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 03/07/2013 e da ultimo modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.48 del 27/10/2015, sulla quale il Collegio ha espresso il proprio parere.
L'andamento dell'imposta è il seguente:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Accertamento	43.000,00	41.000,00	60.000,00
Riscossione (competenza)	34.449,00	30.490,70	52.879,04

Fondo di solidarietà comunale

L´Organo di revisione ha verificato che la determinazione del "*Fondo di solidarietà comunale*" tiene conto di quanto stabilito all´art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12; l´importo iscritto in bilancio corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

- **Recupero evasione tributaria**

L´andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell´evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione iniziale 2015	Accertamenti 2015	Riscossioni 2015 (competenza)
Ici/Imu	1.559.190,6	650.000	0	0	0
Tarsu/Tia/Tares	0	0	0	0	0
Altri tributi	1.529,11	0	500	500	778,78
Totale	1.560.719,71	650.000	500	500	778,78

In relazione alle riscossioni nella gestioni residui si evidenzia che le stesse sono così riassumibili:

Riscossioni di residui formatisi nell´anno 2012 Euro 3.686,28

Riscossioni di residui formatisi nell´anno 2013 Euro 322.009,75

Riscossioni di residui formatisi nell´anno 2014 Euro 126.889,78

Il prospetto espone il *trend* storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell´Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

- che durante l'esercizio l'Ufficio ha proceduto a specifiche attività accertative delle dichiarazioni presentate dai contribuenti, per i tributi di seguito indicati:

Tributo	Avvisi di accertamento e/o di liquidazione inviati	Ricorsi presentati
Ici/Imu	n. 1.315	n. 12
Tarsu/Tares	Gestione Geofor	
Tari	Gestione Geofor	

- che le attività accertative hanno dato luogo, tra gli altri, ai seguenti risultati:

Tributo	Importo avvisi emessi nell'anno	Importo avvisi riscossi nell'anno	Importo avvisi annullati	Importo in Contenzioso
Ici/Imu	Euro 1.179.893,00	Euro 241.584,56	Euro 63.46,00	Euro 100.000,00

- che, rispetto agli obiettivi di bilancio definiti con il Peg, i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio nell'azione di recupero dell'evasione sono i seguenti:

Tributo	Obiettivo	Risultato
Ici/Imu	Euro 0	Euro 0

Si evidenzia che le somme incassate nell'esercizio sono tutte confluite nei residui degli anni precedenti.

- **Proventi contravvenzionali**

L'Organo di revisione rileva nella Tabella che segue l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada:

	Rendiconto 2013		Rendiconto 2014		Rendiconto 2015	
Accertamento	----------	2.021.835,92	----------	2.169.296,56	----------	0,00
Riscossione (competenza)	----------	894.806,91	----------	781.731,01	----------	0,00
Riscossioni residui	Anno2010	93.839,96	Anno 2011	112.676,99	Anno 2012	60.588,10
	Anno 2011	123.736,87	Anno 2012	76.750,74	Anno 2013	26.379,73
	Anno 2012	185.393,32	Anno 2013	77.206,94	Anno 2014	101.703,13

Dall'anno 2015 tale funzione è stata trasferita all'Unione Valdera conseguentemente tali proventi non sono riportati nella voce Poventi contravvenzionali bensì all'interno della Voce trasferimenti da altri Enti Risorsa 2570 nella quale risultano accertate somme per Euro 1.343.997,41 di cui Euro 770.312,25 incassati ed Euro 573.685,16 portati a Residuo 2015.
Per quanto riguarda la parte vincolata nel conto Consuntivo è riportata la somma di Euro 184.924,60 in C/Capitale relativa alla gestione delle somme vincolate per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, nonché per il miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.
L'Ente ha fornito ai Revisori un tabulato informale proveniente dall'Unione Valdera in cui è evidenziato che la quota vincolata per manutenzione e realizzazione segnaletica stradale di competenza del Comune di Pontedera ammonta ad € 184.925,00.

L'Organo di revisione, segnala che dai documenti forniti e chiarimenti richiesti al Responsabile del Servizio Finanziario , non è riuscito a riscontrare la correttezza del rispetto del vincolo di destinazione.

- **Contributo per permesso di costruire**

L´andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2013		Rendiconto 2014		Rendiconto 2015	
Accertamento	----------	1.192.012,90	----------	1.100.000,00	----------	1.071.034,06
Riscossione (competenza)	----------	1.192.012,90	----------	1.100.000,00	----------	1.071.034,06
Riscossioni residui	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00
	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00	Anno 2013	0,00
	Anno 2012	0,00	Anno 2013	0,00	Anno 2014	0,00

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all´art. 1, comma 713, Legge n. 296/06, e, nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

- anno 2013
- per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 1.192.012,90, pari al 100% del totale.
- anno 2014
- per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 300.000,00, pari al 27% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 800.000,00, pari al 73% del totale;
- anno 2015
- per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 803.275,54, pari al 75% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 267.758,52, pari al 25% del totale.

Con riferimento a quanto sopra evidenziato, si dà atto che:

- la quota di oneri utilizzata per il finanziamento di spese correnti rispetta quanto a suo tempo indicato dall´Ente in via preventiva e, pertanto, le considerazioni espresse da questo Organo di revisione nel Parere al bilancio di previsione 2015 vengono oggi confermate.

- **Spesa del personale**

L´Organo di revisione attesta:

1) che, in attuazione dell´art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l´anno 2014 sono stati inoltrati, come prescritto, nei termini di legge alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all´anno 2015 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;
2) che l´Ente ha trasmesso al Ministero dell´Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa dell´anno 2014, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi, dell´art. 40-bis, del Dlgs. n. 165/01, e di cui alla Circolare Mef - Rgs. 24 aprile 2015 n. 17;
3) che il conto annuale 2014 è stato redatto in conformità della Circolare Mef - Rgs. 24 aprile 2015 n. 17.

Relativamente al personale non dirigente l´Organo di revisione dà atto che l´Ente:

- ha costituito il fondo salario accessorio per l´anno 2015;
- ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l´anno 2015;
- che è stata presa visione dell´ipotesi di accordo decentrato per l´anno 2015 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-sexies, dell´art. 40 del Dlgs. n. 165/01, ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi dell´art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/01;

- l'importo del fondo 2015 rispetta la previsione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/13 in base al quale "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- non ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- ha previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizio e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999, per i seguenti servizi: aperture straordinarie Museo Piaggio, miglioranento servizi istituzionali e del cittadino, realizzazione Mostra Patrimonio Artistico Comune di Pontedera, ampliamento servizi alla cittadinanza;
- ha destinato nel contratto integrativo 2015 le risorse variabili alle seguenti finalità: produttività collettiva e individuale;
- non ha effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2015;
- non ha effettuato progressioni verticali nell'anno 2015.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2015 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06.

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2015 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 2 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

e che tali assunzioni sono state effettuate:

- nel rispetto della percentuale del turn over (art. 3, comma 5, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14), pari al 60% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;
- tenendo conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), in base al quale gli Enti locali devono destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato:
  - all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data del 1° gennaio 2015;
  - alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle province e delle Città metropolitane;
  - per il reclutamento di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie del personale provinciale, di figure professionali in grado di assolvere a queste funzioni.

  Per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità gli Enti Locali possono altresì destinare la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno 2014.

  Fermi restando i vincoli del Patto di stabilità e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente, le spese per il personale ricollocato non si calcolano al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/06.

  Le assunzioni effettuate in violazione di tale previsione sono nulle.

In caso di nuove assunzioni, l'Ente non ha adottato il "*Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità*" (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06).

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre	2014 posti in dotazione organica	2014 personale in servizio	2015 posti in dotazione organica	2015 personale in servizio	2016 personale in servizio (program/ne)	2016 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	0,00	1	0	1	0,00	1
dirigenti a tempo indeterminato	6,00	2,00	6,00	2,00	0,00	2,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	1,00	0,00	1	0,00	1
personale a tempo indeterminato	300	182	300	173	0,00	172
personale a tempo determinato	0,00	5	0,00	1,00	0,00	1
Totale dipendenti (C)	306	191	306	178	0	177
costo medio del personale (A/C)						
Popolazione al 31 dicembre				0,00		
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31 dicembre)						
Incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)						

L´Organo di revisione ha verificato che nel 2015 l´Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 0 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- attivazione di rapporti di co.co.co. per n. 0 unità;

ed in proposito l´Ente ha tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell´art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10;

Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009	*Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell´anno 2015*	*Incidenza percentuale*
Euro 356.815,21	*92618,42*	*26,00%*

10. Incarichi di consulenza

Nell'anno 2015 non sono stati conferiti incarichi di consulenza ad eccezione di quelli inerenti alla difesa giudiziale dell'Ente.

11. Contenimento delle spese

L´Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 rispettano il limite di spesa previsto dall´art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10;
- l´Ente ha predisposto l´elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell´Interno (Decreto 23 gennaio 2011) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall´approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell´Ente Locale (art.16, comma 26 DL.n. 138/11).

I valori per l'anno 2015 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	133.109,34	80%	26.621,87	21.162,06

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Missioni	26.000,00	50%	13.000,00	2.651,74

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Formazione	32.873,53	50%	16.436,77	14.330,25

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	28.110,18	70%	8.433,05	7.708,29

- dall'art. 1, commi 141e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Acquisto mobili e arredi	37.800,00	80%	7.560,00	0,00

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 (*Legge di stabilità*), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;

- l'Ente ha adempiuto,con comunicazione del 28/07/2015 , ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 5, del Dpcm. 3 agosto 2011.

12. Fondo crediti di dubbia esigibilità.

L´Organo di revisione ha verificato che il "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*", confluito nell´avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11 e s.m.i. (*punto 3.3 ed esempio n. 5*), in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione. Questa quota accantonata non può essere destinata ad altro utilizzo.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati stralciati crediti inesigibili per un importo pari ad Euro 2.087.445,11; per lo stesso importo è stato ridotto il fondo crediti di dubbia esigibilità .

Per la quota corrispondente alle Sanzioni Amministrative per violazione norme del Codice della Strada anni 2008, 2009 e 2010, gli importi relativi ai residui sono stati completamente cancellati sulla base di una presunta valutazione di assoluta inesigibilità. Il Collegio ritiene che per la parte dei crediti affidati al Servizio Riscossione sarebbe stato più opportuno mantenere il residuo appostando il corrispondente importo nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

13. Indebitamento

L´Organo di revisione attesta che l´ente rispetta i limiti previsti dall´art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall´art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l´importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera, per l'anno 2015, il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto 2013, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l´andamento dell´incidenza percentuale nell´ultimo triennio:

2013	2014	2015
12,62%	11,14%	8,09%

L´indebitamento dell´Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Residuo debito	79.312.720,00	75.818.130,00	72.154.612,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	3.279.114,00	3.412.537,00	1.212.841,00
Estinzioni anticipate	169.666,00	241.816,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-45.810,00	-9.165,00	0,00
Totale fine anno	**75.818.130,00**	**72.154.612,00**	**70.941.771,00**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (non esistono operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Oneri finanziari	3.228.660,53	3.433.062,56	3.229.475,00
Quota capitale	1.212.840,99	3.654.353,08	1.213.451,00
Totale fine anno	**4.441.501,52**	**7.087.415,64**	**4.442.926,00**

Gli interessi passivi relativi ad eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dell´ente ai sensi dell´art. 207, del Tuel, presentano il seguente ammontare

2013	2014	2015
241.618,98	230.514,73	219.964,67

14. Debiti fuori bilancio

L'organo di revisione non ha rilevato tale fattispecie.

15.Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

Entrate	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo per rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni al Codice della strada	0,00
Consultazioni elettorali o referendarie locali	94.660,05
Totale	**0,00**

Spese	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	87.569,49
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Totale	**87.569,49**

L'organo di revisione evidenzia che, constato il trend storico costante della voce in entrata per permessi da costruire , non ritiene qualificabile la stessa come entrata a carattere non ripetitivo.

16. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

I Servizi a domanda individuale, idrico integrato e smaltimento rifiuti, presentano i seguenti risultati:

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Servizi a domanda individuale	247.637,45	683.88,74	-408.451,29	40,21	38,66

L'Organo di revisione attesta che:

1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243, del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2014 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
2) relativamente ad alcuni particolari servizi, si ritiene opportuno evidenziare la capacità di riscossione delle relative entrate da parte dell'Ente, entrate che, per la loro particolare natura, dovrebbero presentare tempi di acquisizione piuttosto brevi:

Servizio	Accertamenti 2015	Riscossioni 2015	Residui derivanti dall'esercizio 2014 e precedenti			
			Residui al 1° gennaio 2015	Riscossioni	Riaccertamento	Residui al 31-dic-15
Asilo Nido	101.131,97	101.131,97	20.644,79	0,00	20.644,79	20.644,79
Refezione scolastica	0,00	0,00	15.989,42	341,52	14.587,23	14.245,71
Trasporto scolastico	0,00	0,00	3.739,86	0,00	1.793,82	1.793,82
Casa di riposo	62.694,98	50.468,63	14.421,77	4.851,76	13.581,40	8.729,64
Soggiorni estivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	25.000,00	9.997,79	18.808,72	6.702,62	6.702,62	0,00
Illuminazione votiva	110.810,80	86.699,71	29.023,64	10.359,04	29.023,64	18.664,60

17. Verifica dei parametri di deficitarietà

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015, prevista dal **Dm. Interno 18 febbraio 2013**, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 e comunicato di cui alla G.U. n. 102 del 3 maggio 2013, predisposta sulla base del presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia la seguente situazione:

Descrizione parametri	Valore 2014	Valore 2015	Limite
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	Risultato contabile di gestione positivo	Risultato contabile di gestione positivo	<5%
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o del fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà.	30,83	30,26	<42%

Descrizione parametri	Valore 2014	Valore 2015	Limite
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al Titolo I e al Titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione delle risorse risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o del fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà .	60,93	70,49	<65%
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	26,31	29,72	<40%
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hammo prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuoel.	0,00	0,00	<0,5%
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro.	26,41	25,24	<39%
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentino un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentino un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 npvembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	190,86	200,87	<150%
Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizifinanziari	0,00	0,00	<1%
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di Tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	0,00	0,00	<5%
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio di più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi.	0,00	0,00	<5%

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che non risultano rispettati n. 2 parametri:

- ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al Titolo I e al Titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione delle risorse risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o del fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata

agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà .

- consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentino un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentino un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 npvembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.

In relazione a quanto sopra evidenziato, si rende necessario mettere in atto particolari azioni volte a riportare, con la massima rapidità, nei limiti di legge i suddetti parametri.

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Utilizzo avanzo di amministrazione	467.091,91	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	5.402.041,75		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	10.669.792,94		
Titolo I - Entrate tributarie	25.795.862,02	Titolo I - Spese correnti	36.882.989,02
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.970.041,43	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	675.811,15
Titolo III - Entrate extratributarie	6.550.293,31		
		Titolo II - Spese in c/capitale	8.326.232,65
Titolo IV - Entrate da trasferimenti c/capitale	5.374.835,29		
		Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	8.458.156,02
Titolo V - Entrate da prestiti	5.877.610,33	Titolo III - Rimborso di prestiti	7.090.451,32
Titolo VI - Entrate per servizi c/terzi	5.299.032,45	Titolo IV - Spese per servizi c/terzi	5.299.032,45
Totale complessivo entrate	**68.406.601,43**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**66.732.672,61**
Disavanzo dell'esercizio	0,00	Avanzo dell'esercizio	1.673.928,82
TOTALE A PAREGGIO	**68.406.601,43**	**TOTALE A PAREGGIO**	**68.406.601,43**

1.2 Equilibri della gestione di competenza

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	49.800.453,76	41.571.300,69	51.867.674,83
Impegni di competenza	49.445.634,35	39.844.891,34	57.598.705,44
Saldo di competenza	354.819,41	1.726.409,35	-5.731.030,61
FPV entrata	0,00	0,00	+16.071.834,69
FPV parte spesa	0,00	0,00	-9.133.967,17
Avanzo applicato	806.851,64	781.663,82	+467.091,91
Saldo gestione corrente	1.161.671,05	2.508.073,17	1.673.928,82

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2015 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

Gestione di competenza corrente		**2013**	**2014**	**2015**
Fpv corrente in entrata		---	---	5.402.041,75
Entrate Titolo I	+	26.055.492,06	26.615.794,35	25.795.862,02
(di cui a titolo di F.S.R. o Fondo Solidarietà)		3.383.411,92	3.082.897,83	0,00
Entrate Titolo II	+	5.195.340,29	1.790.612,17	2.970.041,43
Entrate Titolo III	+	11.363.057,54	9.397.156,96	6.550.293,31
Entrate correnti	**+**	**42.613.889,89**	**37.803.563,48**	**40.718.238,51**
Spese Titolo I	-	37.958.288,23	32.376.977,81	36.882.989,02
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	3.592.027,73	3.654.353,08	1.212.840,99
Differenza	**+/-**	**1.063.573,93**	**1.772.232,59**	**2.622.408,50**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-)	+/-	772.851,64	619.457,68	6.200,78
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+	0,00	300.000,00	803.275,54
Contributi permessi di costruire		0,00	300.000,00	803.275,54
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	753.486,31	771.509,76	3.486.380,61
Proventi da sanzioni per violazione al codice della strada		138.876,55	156.900,00	184.924,60
Entrate correnti destinate a spese in c/ capitale derivanti da rinegoziazione di mutui	-	614.609,76	614.609,76	614.609,76
Entrate correntii destinate a spese in c/ capitale	-	0,00	0,00	105.000,00
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00	1.906.035,10
Fondo pluriennale vincolate di parte corrente di spesa)	-	0,00	0,00	675.811,15
Entrate diverse per rimborso quote capitale	+	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni	+/-	*1.082.939,26*	*1.920.180,51*	*-54.495,79*
Gestione di competenza c/capitale				
Fpv c/capitale in entrata	+		0,00	10.669.792,94
Entrate titoli IV	+	4.879.887,69	1.970.028,67	5.374.835,29
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate di Titolo IV destinate a spese correnti (Contributi permessi a	-	0,00	300.000,00	803.275,54

costruire)				
Avanzo applicato al titolo II	+	34.000,00	162.206,14	460.891,13
Entrate correnti destinate al titolo II	+	753.486,31	771.509,76	904.534,36
Spese titolo II	-	5.588.642,21	2.015.851,91	8.326.232,65
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+			*1.906.035,10*
Fondo pluriennale vincolate di parte capitaledi spesa)	-			*8.458.156,02*
Saldo parte in conto capitale	+/-	*78.731,79*	*587.892,66*	*1.728.424,61*
Saldo gestione corrente e conto capitale	+/-	***1.161.671,05***	***2.508.073,17***	***1.673.928,86***

1.3 Risultato d´amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio				3.179.715,00
RISCOSSIONI	(+)	6.930.648,92	38.794.801,24	45.725.450,16
PAGAMENTI	(-)	4.409.123,54	42.087.570,83	46.496.694,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			2.408.470,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			2.408.470,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	18.372.620,14	13.072.873,59	31.445.493,73
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	86.550,27	15.511.134,61	15.597.684,88
AVANZO/DISAVANZO	+-			18.256.279,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			675.811,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			8.458.156,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	**(=)**			**9.122.312,47**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2015	7.690.458,05
Totale parte accantonata (B)	**7.690.458,05**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	1.378.275,07
Totale parte vincolata (C)	1.378.275,07
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**53.579,35**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

La parte accantonata del risultato di amministrazione è composta dal Fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 7.690.458,05

La parte vincolata del risultato di amministrazione pari ad Euro 1.378.275,07 risulta così composta:

- Fondo Vincolato per società partecipate ..... € 93.198,50
- Avanzo vincolato a spese di personale ..... € 15.030,23
- Avanzo vincolato a spese in conto capitale (diverso utilizzo mutui) ..... € 1.270.046,34

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo vincolato 2014 di Euro 1.797.554,29 è stato applicato nell'esercizio 2015 per Euro 467.091,91, con la seguente ripartizione:

– utilizzato per la spesa corrente o per il rimborso della quota capitale di mutui e/o prestiti	0,00
avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	6.200,78
avanzo disponibile utilizzato per la spesa corrente	0,00
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0,00
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	0,00
avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00
– utilizzato per la spesa in conto capitale	0,00
avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	460.891,13
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte in conto capitale	0,00
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in conto capitale	*0,00*
avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	*0,00*

1.4 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2015, risultante dal conto del Tesoriere, corrispondente alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da conto del Tesoriere)	2.408.470,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da scritture contabili)	2.408.470,79

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2015 di cui all'art. 209, comma 3-bis, del DLgs 267/2000

Fondo cassa al 31 dicembre 2015	2.408.470,79
di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31 dicembre 2015	993.362,45
quota vincolata utilizzata per le spese correnti non reintegrata al 31 dicembre 2015	0,00
Totale quota vincolata al 31 dicembre 2015	993.362,45

Nel verbale n° 1 del 12/01/2016 il saldo di cassa vincolata veniva determinato dal Collegio in € 1.009.704,24, mentre in realtà tale saldo, come risulta anche dalla determina dirigenziale n° 18 del 12/02/2016, è di € 993.362,45. Tale differenza è dovuta al mancato conteggio nella gestione della parte vincolata effettuata dall'Ente del mandato di pagamento n° 7711 del 20/11/2015.

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2015, di € 2.408.470,79, trasmesso dal Tesoriere in data 29/01/2016 non indicava i fondi vincolati.

Il saldo della cassa vincolata, aumentato delle eventuali utilizzazioni disposte ai sensi dell'art. 195, del Tuel, corrisponde alle somme rimaste da pagare per interventi finanziati con somme a specifica destinazione.

Il fondo cassa al 31 dicembre è stato determinato dai flussi di cassa dell´esercizio, come evidenziati nella seguente tabella:

Riscossioni e pagamenti

		Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale 1° gennaio				3.179.715,00
Entrate Titolo I		18.312.250,03	3.363.299,97	21.675.550,00
Entrate Titolo II		2.093.741,87	451.514,17	2.545.256,04
Entrate Titolo III		4.319.424,01	1.633.771,58	5.953.195,59
Totale Titoli (I+II+III)	(A)	24.725.415,91	5.448.585,72	30.174.001,63
Spese Titolo I	(B)	25.919.354,74	2.979.762,32	28.899.117,06
Rimborso prestiti	(C) *di cui:*	7.090.451,32	0,00	7.090.451,32
	Anticipazioni di tesoreria	5.877.610,33	0,00	5.877.610,33
	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
	Rimborso prestiti a lungo termine	1.212.840,99	0,00	1.212.840,99
Differenza di parte corrente	(D=A-B-C)	-8.284.390,15	2.468.823,40	-5.815.566,75
Entrate Titolo IV		2.944.736,55	540.556,82	3.485.293,37
Entrate Titolo V	*di cui:*	5.877.610,33	888.027,59	6.765.637,92
	da anticipazioni di tesoreria (cat.1)	5.877.610,33	0,00	5.877.610,33
	da prestiti a breve (cat.2)	0,00	0,00	0,00
	da mutui e prestiti (cat.3)	0,00	888.027,59	888.027,59
Totale Titoli (IV+V)	(E)	8.822.346,88	1.428.584,41	10.250.931,29
Spese Titolo II	(F)	3.859.834,50	1.344.581,33	5.204.415,83
Differenza di parte capitale	(G=E-F)	4.962.512,38	84.003,08	5.046.515,46

Entrate Titolo VI	(H)	5.247.038,45	53.478,79	5.300.517,24
Spese Titolo IV	(I)	5.217.930,27	84.779,89	5.302.710,16
Fondo di cassa finale 31/12 *(L = Fondo di cassa iniziale+D+G+H-I)*				2.408.470,79

Nel corso del 2015 l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria per un importo medio di Euro 2.223.242,75; l'entità delle anticipazioni dell'esercizio sono state pari ad Euro 5.877.610,33 e quelle complessivamente restituite sono state pari ad Euro 5.877.610,33; al termine dell'esercizio detta anticipazione ammontava a Euro 0,00; l'entità delle somme maturate a titolo di interessi è pari ad Euro 0,00. L'importo dell'anticipazione non ha superato il limite previsto dall'art. 222, del Tuel, per un ammontare massimo di Euro 17.755.787,45.
Nel corso del 2015 l'entità massima delle entrate a destinazione specifica utilizzate in termini di cassa *ex* art. 195, del Tuel, con corrispondente vincolo sull'anticipazione di Tesoreria concedibile, ammonta ad Euro 1.422.532,99.

2. CONTO ECONOMICO

L'Organo di revisione attesta:

1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

		2014	2015
Proventi della gestione	Euro	39.938.099,00	38.998.329,00
Costi della gestione	Euro	33.696.593,00	38.236.770,00
Risultato della gestione	Euro	**6.241.506,00**	**761.559,00**
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	Euro	193.803,00	194.316,00
Risultato della gestione operativa	Euro	**6.435.309,00**	**955.875,00**
Proventi ed oneri finanziari	Euro	-3.325.860,00	-3.127.254,00
Risultato della gestione ordinaria	Euro	**3.109.449,00**	**-2.171.379,00**
Proventi ed oneri straordinari	Euro	2.119.172,00	5.062.484,00
Risultato economico di esercizio	Euro	**5.228.621,00**	**2.891.105,00**

3) i proventi e gli oneri straordinari della gestione 2015 si riferiscono a:

Proventi	2014	2015
Plusvalenze da alienazione	44.749,00	2.849.049,00
Insussistenze di passivo di cui:	465.104,00	5.542.941,00
per minori debiti di funzionamento	*465.104,00*	*5.542.941,00*
per minori conferimenti	*0,00*	*0,00*
Sopravvenienze attive di cui:	2.247.599,00	339,00
per maggiori crediti	*2.247.599,00*	*339,00*
per donazioni ed acquisizioni gratuite	*0,00*	*0,00*
Proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	**2.757.452,00**	**8.392.329,00**
Oneri		
Minusvalenze da alienazione	234.376,00	306.289,00
Oneri straordinari di cui:	110.135,00	502.940,00
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti	*0,00*	*0,00*
da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	*0,00*	*0,00*
da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	*110.135,00*	*502.940,00*
Insussistenze dell'attivo di cui	293.769,00	2.520.616,00
per minori crediti	*293.769,00*	*2.520.616,00*
per riduzione del valore delle immobilizzazioni	*0,00*	*0,00*
Sopravvenienze passive	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	**638.280,00**	**3.329.845,00**

4) che il risultato della gestione operativa tiene conto dei risultati complessivi di tutte le attività esercitate, indipendentemente dalle forme gestionali prescelte, ed è così rilevato:
   a) Risultato della gestione dei servizi istituzionali, dei servizi a domanda individuale, e dei servizi produttivi gestiti in economia Euro 955.875,00
   b) Interesse sul capitale di dotazione di Istituzioni, Aziende speciali e altre società partecipate Euro 0,00
   c) Utili o perdite derivanti da Istituzioni, Aziende speciali e altre società partecipate Euro 194.316,00
   d) Trasferimenti in c/esercizio a Istituzioni, Aziende speciali e altre società partecipate Euro 0,00
5) che il risultato della gestione ordinaria presenta un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.
6) che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2014	2015
5.204.844,00	5.236.640,00

7) che i proventi e gli oneri straordinari, pari a Euro 5.062.484,00, si riferiscono in particolare a:

Proventi straordinari per un totale di euro 8.392.329,00

a) Euro 5.542.941,00 – Residui passivi eliminati di Titolo 1° e 4°
b) Euro 339,00 – Maggiore incasso su imposta di soggiorno
c) Euro 465,49 – Adeguamento valori immobilizzazioni finanziarie (imprese controllate)
d) Euro 2.250.481,63 - Adeguamento valori immobilizzazioni finanziarie (altre imprese)
e) Euro 120.000,00 – Donazione panchine Via Dante
f) Euro 2.000,00 – Vendita attrezzature, macchinari a valore zero
g) Euro 427,38 - Federalismo demaniale
h) Euro 30.616,13 – Rivalutazione patrimoni giardino biblioteca
i) Euro 388.525,00 – Terreno venduto ad un valore superiore al valore inventario (LIDL)
j) Euro 830,28 – Rivalutazione terreno
k) Euro 40.702,69 – Trasformazione da diritto di superficie a diritto di proprietà (terreni a valore zero)
l) Euro 15.000,00 – Diritto occupazione fotovoltaico

Oneri straordinari per un totale di euro 3.329.845,00

a) Euro 2.520.616,00 – Residui attivi eliminati di Titolo 1°, 2°, 3° e 6°
b) Euro 278.398,29 – Riduzione valore imprese collegate
c) Euro 9.185,87 – Eliminazione residuo attivo che riduce il valore dei terreni
d) Euro 18.704,90 – Cessione alloggi ERP (diminuisce il patrimonio)
e) Euro 2.914,88 – Sgravi e rimborsi di quote inesigibili e indebite tributi
f) Euro 30.029,40 – Rimborso di tributi non dovuti
g) Euro 87.569,49 – Spese per consultazioni popolari
h) Euro 382.427,30 – oneri straordinari diversi

8) che nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando che la totalità delle entrate correnti e stata destinata in parte a conto economico e per la restante parte al conto del patrimonio ed, anche, che la totalità delle spese correnti sia stata destinata: parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e la residua parte ai conti d'ordine;

3. CONTO DEL PATRIMONIO

L´Organo di revisione,

visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2015 e le variazioni rispetto all´ anno precedente, così riassunte:

Attivo	Consistenza al 31/12/2014	Consistenza al 31/12/2015	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	188.120.608,00	176.055.553,00	-12.065.055,00
Immobilizzazioni finanziarie	6.833.293,00	8.805.842,00	1.972.549,00
Totale immobilizzazioni	**194.953.901,00**	**184.861.395,00**	**-10.092.506,00**
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	31.356.816,00	31.559.932,00	203.116,00
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.179.718,00	2.408.473,00	-771.245,00
Totale attivo circolante	**34.536.534,00**	**33.968.405,00**	**-568.129,00**
Ratei e risconti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale dell'attivo	**229.490.435,00**	**218.829.800,00**	**-10.660.635,00**
Conti d'ordine	*14.157.560,00*	*3.423.013,00*	*-10.734.547,00*
Passivo			
Patrimonio netto	**119.669.085,00**	**110.474.081,00**	**-9.195.004,00**
Conferimenti	**27.587.054,00**	**24.968.709,00**	**-2.618.345,00**
Debiti di finanziamento	72.154.612,00	70.941.771,00	-1.212.841,00
Debiti di funzionamento	8.518.861,00	10.963.637,00	2.444.776,00
Debiti per anticipazione di cassa	175.178,00	167.653,00	-7.525,00
Altri debiti	1.385.645,00	1.313.949,00	-71.696,00
Totale debiti	82.234.296,00	83.387.010,00	1.152.714,00
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	229.490.435,00	218.829.800,00	-10.660.635,00
Conti d'ordine	*14.157.560,00*	*3.423.013,00*	*-10.734.547,00*

dà atto

1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2015, all´aggiornamento parziale degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;
2) che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- per effetto del completamento degli inventari dei beni deliberato con atto 36 del 21/03/2016 (Delibera di Giunta di approvazione del Consuntivo);
- per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
- che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate al minor valore tra il criterio del costo storico e del patrimonio netto risultante dall´ultimo bilancio della partecipata;
- che per i crediti, iscritti nell´attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2015 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l´Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;

- che risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva;
- che negli inventari, e nell'attivo patrimoniale, non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;
- che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio pari ad euro 2.891.105,00 con le seguenti variazioni:
- variazioni positive sul netto patrimoniale per euro 6.138.291,00 per adeguamento valore beni demaniali;
- variazioni negative sul netto patrimoniale per euro 12.086.109,00 per rettifiche straordinarie dovute al ricalcolo ammortamenti;

- che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo
- che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
- il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2015 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;
- che la consistenza di debiti di funzionamento al 31 dicembre 2015 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine e del debito per l'Iva, che risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per l'Iva.

4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Organo di revisione attesta:
1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul Mod. n. 18 approvato con Dpr. n. 194/96;
2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

5. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

L'Organo di revisione attesta:
1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
   - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
   - non evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
   - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informatori della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
4) che nella Relazione illustrativa della Giunta sul rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 non sono allegate le relazioni dei Responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio la gestione, ma nella stessa si da atto dello stato di realizzazione dell'attività programmata.

L'Organo di revisione suggerisce all'Ente in generale ed alla Giunta in particolare di provvedere ad adeguare tale Relazione al disposto dell'art. 231 del Tuel, atteso che il citato documento deve "i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche" .

6. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12.
Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196- 198-bis, del Tuel.
Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- ❑ attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12;
- ❑ attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- ❑ attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dall'Unione Valdera;
- ❑ dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha in corso l'istruttoria, ai sensi dell'art. 198, del Tuel.

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi esposti nella presente relazione ed in particolare con riferimento al paragrafo **I** n.**14** Partecipate pag. 9 e **II** Proventi Codice della Strada pag.22 .
Con riferimento al paragrafo **III** n.**6**. titolato Referto del Controllo di gestione il Collegio suggerisce una maggior frequenza delle attività di controllo.

L'Organo di revisione